

LA PARTITA. Al «Brianteo» i verdebù gardesani conquistano il terzo successo stagionale

La Feralpi Salò a tutta velocità ritrova la formula della vittoria

A Monza riparte di slancio dopo due sconfitte consecutive e può tornare a respirare. Basta un gol per affondare la Tritium: è decisivo Tarana in avvio del secondo tempo

Sergio Zanca
MONZA

Terza vittoria stagionale della Feralpi Salò, che batte la Tritium allo stadio «Brianteo» di Monza. Dopo che Cortellini, in pieno recupero, ha colpito la traversa, decide Tarana all'inizio della ripresa, sfruttando una pungente azione, con assist di Montella. Lo stesso Montella sciupa l'occasione del 2-0. E alcuni contropiede non vengono concretizzati a dovere.

Nel finale, comunque, la Feralpi Salò non viene mai messa alle corde, anche perché i padroni di casa sono in campi privi di quattro titolari (Martinielli, Chinellato, i fratelli Enrico e Roberto Bortolotto), e non pungono mai.

Una gara dai ritmi bassi, senza tante emozioni. I gardesani la affrontano tenendo Bracaletti in panchina e assumendo un atteggiamento riflessivo. Non vogliono rischiare nulla. Così evitano i lanci in profondità, scegliendo un fraseggio stretto. Al primo, autentico affondo colpiscono. Quindi controllano in scioltezza. Un successo, insomma, molto più netto di quanto dica il risicato punteggio.

TRITIUM FERALPISALÒ si assomigliano per il modulo (il 4-3-3); il numero degli Under 20 schierati, 4 (da una parte il terzino Cremaschi, gli attaccanti Tommaso Arrigoni, Casiraghi e Cogliati; dall'altra il portiere Gallinetta, il terzino Tantardini, il rifinitore Finoc-



Tarana festeggiato dopo la rete del successo

chio e il centravanti Miracoli); i gol segnati (6) e subiti (11); e per il fatto di avere già osservato il turno di riposo. Ma vogliono cancellare due record negativi. I milanesi non vincono dal 26 febbraio, 24ª giornata (1-0 a Foggia, rete di Sinato, ex Rodengo; allenatore Simone Boldini, bresciano di Ghedi), per cui sono a digiuno da ben 16 gare: le ultime 10 dello scor-

so campionato e le 6 disputate adesso. Otto mesi senza un sorriso pieno. E anche stavolta dovranno inghiottire amaro.

I gardesani subiscono gol da 8 partite consecutive. L'ultima volta con la porta imbattuta il 25 aprile, 0-0 al «Turina» con l'Andria: da allora sono trascorsi sei mesi. E finalmente l'impresa riesce.

L'avvio è condizionato dalla

0	1
Tritium	Feralpi Salò
(4-3-3)	(4-3-3)
Nodari 6	Gallinetta 6
Cremaschi 6	Tantardini 6
Teso 6	Leonarduzzi 6,5
Cusaro 6	Malgrati 6,5
Riva 5,5	Cortellini 7
Brandi 5	Finocchio 6,5
(19 st Fioretti) 5,5	(42 st Falasco) sv
Monacizzo 5	Castagnetti 6
Corti 5,5	Ilari 6,5
Casiraghi 5	Montella 6
(1 st A. Arrigoni) 5	(32 st Bentivoglio) sv
T. Arrigoni 5,5	Miracoli 6
Cogliati sv	(20 st Bracaletti) 6,5
(11 ^{pt} Spampatti) 5,5	Tarana 7
Allenatore: Bertani	Allenatore: Remondina
In panchina: Pellegrinelli, Bossa, Teoldi, Torno	In panchina: Chimini, Caputo, Fabris, Schiavini
Arbitro: Piccinini di Forlì 6	
Reti: 5 st Tarana.	
Note: spettatori 400 circa. Ammoniti Riva, Spampatti, Cremaschi (1), Tantardini, Finocchio e Castagnetti (F). Angoli 5-3 per la Feralpi Salò. Recuperi: Z + 3'	

paura di sbagliare e di essere colpiti. Così entrambe le squadre, rannicchiate nella loro metà campo, si muovono con cautela. Le incursioni sono piuttosto sterili, le manovre frammentarie. La prima mezz'ora riserva soltanto la sostituzione di Cogliati, dolorante, con Spampatti, l'ammonizione di Tantardini, una conclusione di Arrigoni da 20 metri

(fuori) e un tentativo in acrobazia di Miracoli, che non inquadra lo specchio.

La Feralpi Salò rompe gli indugi nel finale di tempo. Al 40' azione impostata da Tarana per Finocchio, sul cui cross Ilari non arriva a deviare. Al 47, in pieno recupero, sventola di Cortellini su punizione: il portiere sfiora, il pallone si stampa sulla traversa: Miracoli s'avventa, ma è fermato in posizione di fuori gioco. E' l'unica vera occasione del primo tempo.

LA FORMAZIONE di Remondina sblocca il punteggio al 5' della ripresa, grazie a un'azione ben congegnata sulla fascia sinistra: da Cortellini a Finocchio a Montella, che pesca Tarana, liberissimo dalla parte opposta: l'ala insacca senza problemi.

I padroni di casa sfiorano il pareggio con Spampatti, che impegna Gallinetta (al 16' e al 23'). Ma l'occasioneissima per chiudere la partita capita a Montella che, solo davanti al portiere, cerca di superarlo con una palombella, troppo alta. Peccato.

Bracaletti, entrato al posto di Miracoli, si segnala per alcune sgropate in contropiede. Insieme a Tarana punge ripetutamente i difensori avversari. La Tritium non ha nè forza nè rapidità e prosegue malinconicamente sterili, le manovre frammentarie. L'assenza dei due fratelli Bortolotto pesa. La feralpi Salò, invece, chiude con disinvoltura. Tre punti meritati e preziosi, che danno una scossa alla classifica. ●



Emiliano Tarana in azione contro la Tritium allo stadio «Brianteo» di Monza.

Per l'attaccante della Feralpi Salò seconda rete in campionato. FOTOLIVE

Prima divisione/Girone A							
RISULTATI		PROSSIMO TURNO					
Carpi-LUMEZZANE	1-0	Alto Adige-Como					
Como-Pavia	1-2	Cremonese-Reggiana					
Cuneo-Portogruaro	0-1	FERALPI SALÒ -Virtus Entella					
Reggiana-Albinoleffe	1-1	LUMEZZANE -Lecce					
Treviso-Alto Adige	1-3	Pavia-Treviso					
Tritium- FERALPISALÒ'	0-1	Portogruaro-Trapani					
Virtus Entella-Cremonese	0-0	San Marino-Carpi					
Ha riposato: Lecce, San Marino, Trapani...		Tritium-Cuneo					
CLASSIFICA		Riposa: Albinoleffe.					
Squadra	Pt	G	V	N	P	GF	GS
Lecce	19	7	6	1	0	18	8
Carpi	14	8	4	2	2	8	6
Virtus Entella	14	8	4	2	2	17	13
Alto Adige	13	7	4	1	2	11	8
Portogruaro	13	7	3	4	0	8	4
Como	11	7	3	3	1	13	9
Cremonese	10	8	2	5	1	9	6
LUMEZZANE	10	8	2	4	2	6	5
Pavia	10	8	2	4	2	6	6
Trapani	10	6	3	1	2	11	8
FERALPI SALÒ'	9	7	3	0	4	7	11
Reggiana	7	7	2	1	4	6	10
San Marino	7	7	2	1	4	5	11
Cuneo	5	8	1	2	5	8	12
Tritium	3	7	0	3	4	6	12
Treviso	1	8	0	2	6	6	17
Albinoleffe	-1	8	1	6	1	8	7

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. L'allenatore si rammarica per le troppe occasioni gettate al vento

Remondina il perfezionista «Bisognava chiudere prima»

Il presidente Pasini: «Ora si respira» Tarana: «Una bella prova collettiva»

MONZA

Anche se la Feralpi Salò ha applicato uno dei principi fondamentali dell'economia, ottenendo il massimo risultato col minimo sforzo, Gianmarco Remondina non è pienamente soddisfatto: «Possiamo migliorare ancora - sostiene l'allenatore dei gardesani -. Dobbiamo avere la capacità di chiudere le partite, sfruttando le occasioni. Per diventare maturi bisogna acquisire continuità e solidità. E, soprattutto, segnare quando capita l'opportunità. Solo così è possibile raggiungere la perfezione».

Però contro la Tritium la squadra non ha mai sofferto: «Sull'1-0 si rischia sempre - ribatte Remondina -. Un tiro da

lontano, un traversone, una deviazione... La Tritium era rimangiata, ha avuto ulteriori problemi durante la gara. Un successo importante, ma è necessario tener conto della situazione degli avversari».

DOPO 8 GARE con gol al passivo (le ultime due dello scorso campionato e le sei dell'attuale), la Feralpi Salò ha chiuso senza macchia: «Al di là dello sviluppo del gioco, è determinante curare la fase difensiva». Dopo un primo tempo timoroso, c'è voluto il guizzo di Tarana per rendere più aperta la gara: «Quando perdi due partite consecutive, a Lumezzane e col Como (una sconfitta che non ho ancora digerito, perché ingiusta), prevale la cautela. Ma i ragazzi hanno di-



Capitán Leonarduzzi contende il pallone a Cremaschi della Tritium

mostrato per l'ennesima volta di sapersi risolvere».

Ha stupito la mossa di iniziare con Bracaletti in panchina «Bracaletti ha notevoli qualità tecniche, ma, non essendo dotato di grande fisico, ha bisogno di rifrattare», continua Remondina.

«Domenica riceveremo la Virtus Entella, del mio amico Gozzi - interviene il presidente Giuseppe Pasin i-, e vedremo di farle uno sgambetto. Aabbiamo ottenuto tre punti importanti per il morale e la classifica. In caso di sconfitta, saremmo finiti sul fondo. L'allenatore ha effettuato cambi validi. Ho visto bene i giovani, come Finocchio. La squadra è questa, va accettata nel bene e nel male».

«Vittoria importantissima - aggiunge il direttore sportivo Eugenio Olli -. Gallinetta è stato impegnato solo una volta. E ora l'Entella».

«Buona prestazione - assicura Emiliano Tarana, autore del gol decisivo -. Tutta la squadra si è espressa bene. Abbiamo dovuto correre parecchio, su un campo di ampie dimensioni. Stavolta è bastata una rete. La dedico ai compagni e a Remondina per il lavoro svolto». ●**SZ**

Le altre partite

Como **1**
Cuneo **0**
Pavia **2**
Portogruaro **1**
Reggiana **1**
Albinoleffe **1**

COMO (4-3-3): Micali 5,5, Benvenga 7, Schiavino 6,5, Luoni 5,5, Fautario 5; Giampà 7, Ardito 6,5 (30' st Velardi sv), Tremolada 6 (37' st Scialpi sv), Cia 6,5, Donnarumma 6 (37' st Torregrossa sv), Lisi 5,5. In panchina: Perucchini, Ambrosini, Marchi Del Pivo, All. Pasolucci.
PAVIA (4-4-2): Teodorani 6, Capogrossso 6, D'Orsi 6, Fasano 6,5, Di Chiara 6 (24' st Meza Colli 7), La Camera 7, Redaelli 6,5, Ferrini 6 (24' st Statera 6), Zanini 6; Ceca 6,5, Beretta 7. In panchina: Tinelli, Renato, Turi, Lussardi, Radoi, All. Rosselli.
ARBITRO: Mangialardi di Pistoia 6.
RETI: 20' st Giampà, 32' st Meza Colli, 37' st Beretta.
Note: espulso al 39' st Lisi per doppia ammonizione.

Treviso **1**
SudtiroL **3**

TREVISO (3-5-2): Campironi 7; Bini 5,5, P. Tarantino 5 (9st Sy 5,5), Cernuto 6; Bianchetti 6, Salvi 5, Rosaia 5 (10st Rizzoso 5), Fortunato 5, Beccia 6 (15st Esposito 5); Picone 5, N. Tarantino 5, (Merlano, Videtta, Toppan, Spinosa), All. Maurizi.
SUDTIROL (4-3-3): Maron 6; Iacoponi 7, Bassoli 6, Cappelletti 5,5, Martin 6, Fink 6,5 (38st Bonta sv), Uliano 6, Furlan 6,5 (44st Bertoni sv); Branca 6, Maritato 7 (32' Campo), Thiam 6,5 (Grandi, Kiern, Tagliani, Poss), All. Vecchi.
ARBITRO: Paolini di Ascoli Piceno.
RETI: pt 27' Iacoponi, 32' pt N. Tarantino (rig), 3' st Maritato, 7' st Furlan.
Note: espulsi al 38' pt De Felice, vice di Maurizi, e al 23' st Maurizi per proteste.



Nella fotosequenza il gol-partita realizzato da Tarana

Le pagelle

6 GALLINETTA. Non deve compiere interventi difficili. Solo una volta viene preso in contropiede da Spampatti, ma si salva, seppure in modo un tantino avventuroso.

6 TANTARDINI. Ordinaria amministrazione. Prende poche iniziative. Il suo avversario, Cogliati, getta la spugna dopo una decina di minuti.

6,5 LEONARDUZZI. Rientra dopo l'infortunio (contrattura muscolare). Nella ripresa accusa la fatica, e per frenare Spampatti ricorre al mestiere, usando spesso le braccia. Non demorde, nemmeno coi crampi.

6,5 MALGRATI. Da ex ci tiene a disputare una buona prova. Gara giudiziosa. Numerose le sue respinte di testa. Con Leonarduzzi si intende alla perfezione.

7 CORTELLINI. La sua prestazione migliore. Stampa sulla traversa una punizione dai 20 metri, dà l'avvio all'azione che sfocia nel gol, e si oppone stoicamente a un paio di conclusioni degli avversari.

6,5 FINOCCHIO. Nel primo tempo è il più vivace, anche se qualche volta sbaglia la misura del passaggio. Entra nella combinazione della rete. Nel finale viene sostituito da Falasco (ng), un difensore.

6 CASTAGNETTI. Detta i tempi, da regista arretrato. Effettua un regolare lancio per Montella, non sfruttato.

6,5 ILARI. Dopo le ultime modeste uscite, si propone con efficacia. Rilancia e tampona con sicurezza.



Finocchio in azione

6 MONTELLA. Suo l'assist del gol a Tarana. Ma poi, solo davanti al portiere, sciupa ignobilmente il 2-0 con un pallonetto sopra la traversa. Lo rileva Bentoglio (ng).

6 MIRACOLI. Teso, ex Darfo, e Cusaro lo soffocano in maniera rude. Non gli danno mai la possibilità di girarsi e servire i compagni. Nel primo tempo sfiora la rete di testa. Esce al 20' della ripresa.

6,5 BRACALETTI. Sostituisce Miracoli. Corre come un ossesso, contribuisce a mantenere il vantaggio.

7 TARANA. Domenica scorso aveva sbloccato contro il Como: una rete inutile. Stavolta segna un gol pesante, che consente di riemergere dalla palude. Potrebbe distribuire meglio un paio di palloni nei contropiede finali. ●**SZ**

Il cambio

TREVISO, VIA MAURIZI ARRIVA RUOTOLO

Un cambio di panchina nel girone A della Prima Divisione. Dopo la sconfitta interna contro il SudtiroL, il Treviso ha sollevato dall'incarico l'allenatore Agenore Maurizi.

Già deciso il successore: è Gennaro Ruotolo, che nel 2008 portò in serie A il Livorno dopo la vittoria sul Brescia nella finale play-off (2-2, 3-0). Ruotolo ha allenato anche il Savona.

Il Treviso, partito da -1, ha un solo punto in classifica avendo racimolato solo due pareggi in otto giornate e non è fanalino di coda solo per il -10 di partenza dell'Albinoleffe, che con il pareggio di ieri a Reggio Emilia è salita a -1. I veneti pagano soprattutto la fragilità difensiva. Con 17 reti al passivo hanno la difesa più battuta del campionato. Ruotolo debutterà domenica prossima in trasferta sul campo del Pavia.